



**1959-2024**

## Addio Amleto De Silva, autore e umorista dalla satira pungente

La malattia si era aggravata negli ultimi giorni: nella notte tra sabato e domenica è scomparso Amleto De Silva, autore e umorista. Aveva 65 anni. Nato a Napoli ma cresciuto a Salerno e poi trasferitosi a Roma, fratello dello scrittore Diego De Silva, Amleto De Silva aveva esordito come vignettista su «Cuore» e sulla «Smemoranda». Ha collaborato con «Musica» di «Repubblica» e come vignettista per «7» del «Corriere della

Sera». Scrittore dalla satira pungente e raffinata, è stato autore di diversi romanzi e curava un blog molto seguito (*amlo.it*). Da tempo «Amlo» lottava contro la leucemia. Con Rubbettino ha pubblicato *Bocca mia mangia confetti* (2022) e *Una banda di scemi* (2024). «Il suo ricordo — ha detto l'editore Florindo Rubbettino — vivrà attraverso le sue opere, che continueranno a parlarci e a farci sorridere, come solo lui sapeva fare.



Amleto «Amlo» De Silva

Amleto è stato un osservatore acuto della realtà, un maestro nell'arte dell'ironia. La sua capacità di trasformare il quotidiano in racconti ricchi di riflessione e di umorismo lo ha reso una voce unica». E Luigi Franco, direttore editoriale della Rubbettino ed editor di De Silva: «Oggi perdiamo un autore, un umorista, un'anima libera. Come suo editor ho avuto il privilegio di entrare nel suo mondo, fatto di acume, ironia e umanità».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



006833